

VareseNews

Fini: “Sarà una legislatura costituente”

Pubblicato: Mercoledì 30 Aprile 2008

Il primo saluto va al **“Presidente Napolitano garante supremo della Costituzione”**. Un discorso durato venti minuti dove il neo proclamato **Presidente della Camera Gianfranco Fini** ha toccato temi come la religione (“Un saluto va a Benedetto XVI, guida spirituale della maggioranza del popolo italiano) e laicità delle istituzioni: “nel nome di tale principio che il Parlamento deve riconoscere il ruolo della religione nel rispetto dell'identità culturale della nostra patria, della Nazione Italiana”.

Un discorso che ha trattato anche i simboli della Repubblica, come la bandiera. **“Rendo omaggio alla bandiera tricolore – ha affermato Fini. È in essa che si riconosce questo popolo, sia nei confini della Repubblica, che all'estero”**.

Il discorso ha trattato anche della “casta”. Compito del Parlamento sarà “dimostrare che deputati non devono essere una casta cittadini privilegiati”. “Chiedo ad ognuno di voi – ha detto Fini rivolgendosi ai colleghi di Montecitorio – **collaborazione per far sì che la Camera dei Deputati sia esempio di trasparenza, riduzione spese, valorizzazione meriti e capacità**”. Un riferimento anche alla legislatura in corso, la XVI, che “sarà costituente”.

Anche i temi dei valori sono stati trattati “XXV Aprile e primo maggio sono portatori di valori vivi e giornate condivise da tutto il popolo italiano”; “gli italiani che negano i totalitarismi sono per fortuna “pochi e isolati”. **Ancora saluti di Fini ai presidenti della Repubblica Francesco Cossiga e Carlo Azeglio Ciampi “che hanno raggiunto il traguardo della pacificazione nazionale”**. Dopo aver reso omaggio ai servitori dello Stato il Presidente ha chiuso il suo intervento auspicandosi che nell'area mediterranea sia garantito il reciproco rispetto tra culture e religioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it